



Mps: nuovi c/c per pensionati

— Banca Monte dei Paschi di Siena propone una serie di strumenti per i pensionati con una pensione superiore a 1.000 euro. Mps ha lanciato un conto corrente rivolto ai pensionati non ancora clienti oppure già clienti ma senza conto corrente. Il nuovo conto, prevede un costo di 5 euro a trimestre per un numero illimitato di operazioni.

In breve

EURO/DOLLARO 1,2774

FTSE MIB
14.844,81
+3,08%

ALL SHARE
15.661,34
+2,79%

BANCOPOSTA

Scl-Cgil: con lo scorporo migliaia di posti a rischio

Dopo la segnalazione dell'Antitrust sulla necessità di scorporare Banco-posta da Poste italiane, Scl-Cgil lancia l'allarme sul rischio per migliaia di posti di lavoro, chiede un confronto con l'ad di Poste Sarmi e con il ministro Passera perché «siamo preoccupati per la sottovalutazione del servizio di recapito, nei confronti del quale sembra aver perso interesse».

ISFOL

Il 12,4% dei lavoratori ha un contratto atipico

Il 12,4% dei lavoratori italiani ha un contratto atipico. È quanto emerge dall'indagine Isfol Plus sull'offerta di lavoro. L'incidenza di occupazioni atipiche è decisamente sbilanciata per età, a danno soprattutto dei giovani: solo il 54% dei 18-29enni è infatti assunto a tempo indeterminato (contro la media nazionale del 65,5%) e quasi il 25% è atipico.

ACQUISIZIONI

Le terme di Fiuggi passano agli inglesi

Arrivano gli inglesi alle terme di Fiuggi, negli ultimi due anni gestite da una società d'imprenditori locali. Le fonti passeranno a una finanziaria londinese. Dopo settimane difficili sulle prospettive del complesso termale, c'è stata la firma dell'intesa per rilevare l'intero pacchetto azionario ed entro febbraio dovrebbe avvenire l'ingresso della «Vikay Financial Service Ltd».

MADE IN ITALY

Gli yacht Ferretti diventano cinesi

La bandiera cinese sventola su uno dei simboli del lusso Made in Italy. È stato infatti perfezionato l'accordo che consente al gruppo Shandon Heavy Industry Group-Weichai Group di diventare proprietario del 75% del gruppo Ferretti, l'azienda romagnola che produce yacht di lusso, con un progetto di rilancio e sviluppo.

→ **La multinazionale** dell'alluminio conferma lo stop a Portovesme

→ **In mobilità** 500 dipendenti, altri 500 posti andranno persi nell'indotto

Alcoa, mobilitazione in tutta Italia Dai sindacati secco no alla chiusura

Da Cgil, Cisl e Uil netto rifiuto per la decisione Alcoa di chiudere lo stabilimento di Portovesme, mobilitazione dei lavoratori e un appello al governo perché convochi le parti. Oggi il presidente sardo a palazzo Chigi.

LAURA MATTEUCCI

MILANO

La mobilitazione è cominciata. Quella dei lavoratori, che oggi si riuniscono in assemblea e saranno in presidio davanti ai cancelli della fabbrica, e quella delle istituzioni, convocate nel pomeriggio per un incontro urgente con il governo e le parti sociali, come annunciato dal presidente della Sardegna, Ugo Cappellacci, che parla di decisione appresa «con rammarico, preoccupazione e disappunto». Mentre i parlamentari sardi del Pd hanno presentato un'interrogazione al ministro dello Sviluppo, Corrado Passera, perché intervenga. La vertenza è quella di Alcoa: la multinazionale statunitense dell'alluminio ha confermato lo stop definitivo, entro i prossimi sei mesi, dell'impianto sardo di Portovesme (Carbonia-Iglesias), oltre che di altri siti in Spagna, e la volontà di avviare da subito la procedura di mobilità per i 501 dipendenti nella sola Sardegna (quasi mille se si considera l'indotto). Cgil, Cisl e Uil hanno alzato le barricate proponendo l'apertura di un tavolo a Palazzo Chigi: Alcoa, dicono, deve mantenere gli impegni sottoscritti nel maggio 2010 al termine di una lunga vertenza, che aveva risolto il problema dell'approvvigionamento energetico e con cui l'azienda confermava la volontà di rimanere in Italia nei due siti produttivi di

Portovesme e Fusina (in Veneto). E il governo, sottolineano, avrebbe tutti gli strumenti per trovare un percorso alternativo alla chiusura.

Nell'incontro formale di ieri in Confindustria, a Cagliari, i sindacati hanno rigettato il provvedimento di chiusura. «Le modalità delle iniziative di lotta che metteremo in campo - dicono - saranno decise dopo le riunioni delle strutture sindacali e delle Rsu dei due stabilimenti di Portovesme e Fusina». Per le segreterie nazionali di Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil «questa inaccettabile decisione confi-

gura la volontà di un progressivo disimpegno produttivo in Europa, cancella l'unico punto produttivo di alluminio primario in Italia, aggrava i problemi di approvvigionamento e di costo per un'intera filiera industriale, visto l'alto consumo di alluminio del sistema produttivo italiano, e porta un attacco insopportabile all'occupazione in un territorio come quello del Sulcis, già segnato da gravissimi problemi».

SETTORE STRATEGICO

L'obiettivo di Alcoa è diminuire la capacità totale di produzione di alluminio primario del 12%, ovvero di 531 mila tonnellate, chiudendo le attività di Italia e Spagna nei siti di Portovesme, La Coruna e Aviles. «Questi stabilimenti sono tra i siti con i più alti costi nell'ambito del sistema Alcoa - dice Chris Ayers, vicepresidente esecutivo - Nello scenario economico odierno è tassativo dare velocemente risposte per mantenere la competitività. Questa decisione è stata presa dopo analisi approfondite di tutte le possibili alternative. Siamo impegnati nel trovare soluzioni che minimizzino l'impatto sulle comunità locali e sui lavoratori».

«Occorre un'iniziativa unitaria - dichiara Cappellacci - di tutte le istituzioni e delle rappresentanze sindacali per fronteggiare una vertenza difficile. Se il settore dell'alluminio è strategico per il Paese e per l'Europa, lo è ancor di più per le ricadute economiche e sociali che ha in un'area come quella del Sulcis-Iglesiente. Occorre il più alto livello di mobilitazione politica e sociale possibile». ♦

IL CASO

**Prezzo della benzina, aumenti senza freni
Up: colpa delle accise**

— Prosegue senza freno la corsa dei prezzi dei carburanti. La verde ha sfondato quota 1,750 con punte a 1,815 e diesel a 1,709 (1,734). Nuovi rincari sono attesi per oggi. Sull'argomento è intervenuto il Pasquale De Vita, presidente dell'Unione petrolifera: I prezzi potranno scendere se «riusciremo a portare avanti il programma di estendere la "selfizzazione" a tutti gli impianti sul territorio e se sapremo spiegare all'utenza che deve cercare il prezzo più conveniente». Gli aumenti, continua De Vita, risentono di quanto accade sul mercato internazionale, ma, ha aggiunto, «quello che è stato veramente pesante è stato l'intervento fiscale, su cui non possiamo intervenire». Per quanto riguarda le quotazioni internazionali, adesso occorre scontare anche le «turbolenze in Medio Oriente e Iran».

COMUNE DI GAVARDO (BS)

Avviso pubblico relativo agli appalti aggiudicati - C.I.G. 1703620FAE

1. Ente aggiudicatario: Comune di Gavardo, P.zza Marconi 8, 25085 Gavardo; 2. Denominazione: Realizzazione nuovo edificio adibito a palestra nella scuola elementare di Gavardo - 2° stralcio funzionale; 3. Procedura di gara: ristretta ex art.3, c. 38, art.55, c. 6 D.Lgs.163/06; 5. Data di aggiudicazione: 21.12.11. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, co.2, lett. b), D.Lgs.163/06; Soggetto aggiudicatario: IBLA costruzioni srl con sede in Bollate (MI), via IV Novembre 92, CF 09169150159 PI 09169150159; 6. Ulteriori informazioni disponibili c/o: Comune di Gavardo, Ufficio LL.PP. tel.0365 377418, fax 0365 377417, lavoro.publici@comune.gavardo.bs.it, www.comune.gavardo.bs.it. L'avviso in forma integrale è stato inviato per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Gavardo il 23.12.2011.

Il responsabile del settore tecnico infrastrutture
Geom. Della Fonte Marco

COMUNE DI LUMEZZANE

ESITO DI GARA - CIG 3321237379

Con Det. n. 88 del 06.12.11 e R.G. 760 esecutiva il 09.12.11, si è aggiudicato, mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il servizio di sgombero neve, pulizia e manutenzione delle strade comunali per la stagione invernale 2011 - 2012. N. Offerte ricevute: 1. Aggiudicatario: Prandelli Santo srl. Prezzo ribassato: importo netto E 200.000,00. Informazioni su www.comune.lumezzane.bs.it. Il Responsabile Ufficio Lavori Pubblici
Arch. Elena Maria Grasso

COMUNE DI SAN GIUSTINO (PG)

P.zza Municipio 17- 06016 San Giustino (PG)
tel.07586184471 - fax 07586184772

Il Comune di San Giustino indice una procedura aperta per l'affidamento del servizio trasporto scolastico relativamente al periodo 12.03.2012/30.6.2017. Importo complessivo stimato € 890.500,00. La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte devono pervenire entro il 13.02.2012. Il bando integrale è pubblicato su www.comunesangiustino.it.

Responsabile del Procedimento
Vilma Cioci